



1000

DIARIO DI ROMA

CONTENENTE LE FESTE FATTESI
PER LA GLORIOSA ESALTAZIONE
DEL SOMMO PONTEFICE

INNOCENZIO XIII.

Colla distinta nota delle Cariche conferite,
e altre circostanze.



Si vendono in Firenze da Cosimo Lapini, e Anton Francesco Alinari Librai, e Cartolai.





L' Istesso giorno dell' Elezione di Sua Beatitudine , Monfig. Falconieri Governatore di Roma si portò a' piedi della Santità Sua per consegnarli il Bastone del Governo , che li era stato dato dalla fel. mem. di Papa Clemente XI. e successivamente dal Sacro Collegio ; Sua Santità rispose , che proseguisse le redini del Governo nell' istesso modo , che sin' ora aveva praticato , che avrebbe conosciuto il suo Paterno amore , ogni qual volta vedeva la rettitudine nell' amministrazione della Giustizia , come per il passato .

E perchè sul principio non si possono in un' istate provvedere tutte le Cariche , pensando la Santità Sua premiare il merito di tutti , ordinò , che l' Eminentiſs. Olivieri pro interim esercitasse la Segreteria di Stato col sottoscrivere le Lettere , confermandolo però per Segretario di Brevi , che per tanti anni ha degnamente esercitata , confermando anche per Vice-Castellano della Fortezza di Castel S. Angelo il fratello di Sua Eminenza .

Terminaronola sera del Sabato le comuni allegrezze della Città , che per tre giorni continui si vidde tutta a fuoco per la quantità delle botte , fiaccole , e lantermoni , ma è incredibile quanto fosse la gran quantità delle Torce di bianca cera , che più non se ne potevano avere , mentre erano per tutte le finestre degl' appartamenti de' Palazzi della Maestà del Rè Britannico , de' Regii Ministri , de' Principi , e Prelati , che per soddisfazione di un curioso se ne sono contate sino al numero di 3653. la maggior parte delle quali furono quasi ogni sera rinnovate , oltre l' infinità de' lantermoni , che pareva un chiarissimo giorno .

Tra le altre Feste , si vidde in primo luogo quella nel Palazzo dell' Eccellen. Sig. Duca di Poli , essendo per tutte le finestre 130. , e tutta la lunghezza della Piazza piena di fiaccole , e botti , oltre molti concerti d' Istrumenti da fiato ; e non inferiore si vedeva il Palazzo dell' Eccellen. Sig. Principe Ruspoli con 132. torce , e quella dell' Eccellen. Sig. Duca Cesarini Parenti della Santità Sua : ma può anche numerarsi quella fatta dal Rev. Capitolo della Collegiata di S. Eustachio , che non ostante la copiosa illuminazione della facciata di quella Chiesa , fece bruciare botti , col suono continuo delle Campane , Trombe , e Tamburi , essendo stata fortunata quella Chiesa di dare le acque del Sacro Battesimo alla Santità di Nostro Sig. ; parimente la facciata della Chiesa Nazionale di S. Antonio de' Portughesi , nel cui Regno Sua Beat. vi è stata Nunzio , e per molti anni Protettore , era tutta illuminata .

Nè qui si deve tralasciare , ch' essendosi udita nella Terra di Rignano feudo dell' Eccellentiss. Casa Cesi , la felice nuova della gloriosa esaltazione di Sua Santità al sublime Trono del Vaticano , si fecero per tre sere illuminazioni , e fuochi d' allegrezza con continui spari di mortaletti , e non vi fu persona , benchè miserabile , che non facesse qualche pubblica dimostrazione di giubbilo , & il Dottor Sig. Francesco Posterla Governatore di detto luogo mostrò l' eccessivo suo giubbilo con fare una fontana di vino , che gettò

finò le 3. ore di notte , con porre torcie di bianca cera , fuochi , e spari di mortaletti , come si fece da altri particolari , e Priori del Pubblico , ed il Sabato a sera fu sparata la Codà dell' antico Cannone , che fece un terribile rimbombo ; e la Domenica mattina quel Rev. Capitolo dopo la Messa solennemente cantata fu intuonato il *Te Deum* in rendimento di grazie all' Altissimo per l' elezione di sì Santo Pastore .

La sera medesima secondo il solito in Carrozza fu portato alla Chiesa del Gesù il Cadavere dell' Eminen. Parracciani Vicario di Roma , quale il giorno seguente di Domenica fu esposto nel letto di duolo vestito con Pianeta , e Mitra , essendo quella Chiesa di dentro , e fuori nobilmente parata di lutto , coll' intervento all' Officiatura degl' infrascritti 42. Eminentiss. Porporati , essendo mancati li altri sette Eminentiss. , quali non possono intervenire alle funzioni fin tanto non averanno preso il Cappello .

Eminentiss. *Vescovi* Tanara , Orfini , Giudice , Paolucci , Pignatelli , Barberini . *Preti* Buoncompagni , Cornaro , Corsini , Acquaviva , Ruffo , Spada , Gualtieri , Vallemani , Fabroni , Priuli , Gozzadini , Pico , Davia , Cusani , Piazza , Zondodari , Bussi , Corradini , Tolomei , Innico Caraccioli , Scotto , Patrizi , Niccolò Spinola , Borromei , Giorgio Spinola , Bentivoglio , Barbadigo , D' Althann . *Diaconi* Pamfilj , Ottoboni , Imperiali , Colonna , Albani , Origo , Olivieri .

L' istessa sera ferrato detto Cadavere nella Cassa di Cipresso , e poscia in quella di piombo privatamente fu portato a seppellire nella Chiesa di S. Rocco , ove è la Cappella della sua Famiglia .

Gl' applausi fatti alla nuova elezione del Vicario , saranno in appresso accennati , ma qui non si debbono tralasciare i meriti ancora del Sig. Card. Vicario defonto , a cui dalla S. M. di Clémente XI. suo promotore fu conferita l' Anno 1717. per molte virtù , che lo rendevano degno di un tanto Ufficio , ma specialmente per le abbondanti elemosine da esso fatte nella sua Diocesi di Sinigaglia nel tempo della maggior penuria , in cui esercitò le parti di provido , e caritativo Pastore .

Quella mattina in tutte queste Chiese fu cantato il *Te Deum* col suono per mezz' ora di tutte le Campane della Città per render grazie a Dio di aver provveduto il Mondo Cattolico di un S. Pastore ; e questa funzione fu fatta con specialità nella Chiesa di S. Maria della Vittoria de' PP. Carmelitani Scalzi , mentre per più giorni prima tennero aperta quella S. Immagine (dalla quale dopo il centesimo celebrato l' anno scorso , se ne sperimentano da' suoi devoti grazie maggiori) facendovisi continue orazioni per tal fine . Si puol pertanto piamente credere , che quella S. Immagine abbia affai cooperato in questa suprema esaltazione .

La elezione de' Ministri , che suol essere il cimento maggiore , e il ritratto vivo de' Principi , e della riuscita del lor governo , è itata così gloriosamente incominciata dalla Santità di Nostro Signore INNOCENZO XIII. con la nominazione del suo Vicario nella Persona delli Emin. Sig. Card. Paolucci il quarto giorno del suo Pontificato , cioè Domenica 10. corrente , così applaudita dalle acclamazioni di tutta Roma ; che parvero rinovate a' dì nostri quelle de' secoli passati .

Il corso della vita del suddetto Sig. Cardinale ne' governi de' Vescovati di Macerata, di Ferrara, e di Albano, nelle Nunziature di Colonia, e di Polonia, nel Minist'ero di Stato per 20. anni, nelle Prefetture di varie Congregazioni, nel Sommo Penitenzierato, rendono così visibili le ragioni di questo applauso, che non abbisognano di nuovo registro per ricordarle.

Si è veduto altresì corrispondere nella distribuzione delle altre Cariche pubblicata jeri mattina la mente eccelsa di Sua Beatitudine ad un principio così sublime, avendo dichiarato Pro-Datario l' Eminen. Sig. Card. Corradini; Segretario di Stato l' Em. Sig. Card. Giorgio Spinola; Prefetto del Concilio l' Em. Sig. Card. Curtio Origo; Segretario de' Memoriali Monsig. Ruspoli per l' avanti Governat. del Conclave; Segretario de' Brevi a' Principi Monsig. Scaglioni; Maestro di Camera Monsig. d'Oria già Commendatore di S. Spirito; Coppiere Monsig. Meniconi già suo Maestro di Camera; Sotto-Datario Monsig. Accoramboni; Elemosiniere Monsig. Ferrante; Segretario della Cifra Monsig. Riviera; Guardaroba Monsig. Tasca; Camerieri segreti partecipanti di Spada, e Cappali Sig. Magnoni, e Cesi; tutte dichiarazioni de' Ministri fatte sino a detto giorno 13. Maggio, felice a Roma per la nascita di un tanto Principe, che compì l'anno 66. di sua età per proseguirla più prospera (come speriamo, e preghiamo dal Signore) in lunga serie di altri avvenire: Ed è sentimento universale, che ad ogn' uno di questi Soggetti, così degnamente impiegati, possa applicarsi quello, che a Trajano fu detto dell' Imperatore prudentissimo Nerva suo Promotore: *Ita ille nullo magis nomine publicus parens, quam quid tuus.*

Sua Santità ogni giorno fa chiamare due Em. Sig. Cardinali per sentirli, avendo principiato dal Sig. Card. Tanara Decano.

Questa mattina nella Chiesa di S. Maria sopra Minerva dagl' Em. Sig. Card. della Sacra Inquisizione, e dagl' Illustriss. Sig. Prelati Consultori, e altri Ministri della Consulta si è assistito alla Messa di requie cantata dal Reverendiss. P.M. Lucini Commissario di esso Tribunale, per il defunto Sig. Card. Paracciani.

In questa Città giorni sono arrivarono il Fratello dell' Em. Sig. Card. Csaki in abito Ecclesiastico, e un suo Nipote da secolare di Nazione Ungara.

Altra di ROMA 17. Maggio.

Gl' Em. Sig. Card. in questi giorni con fiocchi si sono andati a rallegrare dell' esaltazione di S. Santità felicemente regnante INNOCENZO XIII. (che il Signore ci conservi per sollievo de' suoi popoli) cogl' Eccell. Sig. Duca di Poli suo fratello, e Sig. Duchessa d' Acquasparta sua sorella, ma questi ringraziandoli l' E. E. LL. non hanno permesso che s' incomodassero; sono stati però ricevuti dagli Eccell. Sig. Duca, e Duchessa Cesarini, e Sig. Principe, e Principessa Ruspoli Parenti della S. Sua, e il simile si è praticato dalle SS. Principesse, Dame, e da tutta la Nobiltà.

E intanto la S. Sua v'è sempre più pensando di sollevare i suoi popoli, e provvedere a molte cose, che sono necessarie per il buon governo di essi, avendo in questi giorni fatto portare a Palazzo alcune pagnotte prese all' improvviso da ciascun Fornaro per osservare la qualità, e peso di esso; Non tralasciandosi di provvedere de' Ministri necessari per le cariche, che devono servire per il buon regolamento del Governo, e servizio della Persona di Nostro

Signore, e del Palazzo Apostolico, come si osserverà dal sottoscritto Catalogo.

Ufizj Maggiori.

Segretarj. Di Stato, l'Em. Sig. Card. Giorgio Spinola detto S. Agnese, Genovese. De' Brevi, l'Em. Sig. Card. Olivieri da Pesaro. De' Vescovi, e Regol. Monsig. Petra Arciv. di Damasco Napolitano. Di Propaganda Fide. Monsig. Caraffa Arciv. di Larissa, Napolitano. Di Consulta. Monsig. Banchieri Pistojese. Dell' Indulgenze, e Sac. Reliquie. Monsig. Girolami Fiorentino. Del Concilio. Monsig. Lambertini Bolognese. De' Riti. Monsig. Tedeschi Vesc. di Lipari, da Catania. De' Brevi a' Principi. Monsig. Scaglioni. Del Buongoverno Cifrista. Sig. Abb. Pigliardi. Scrittore delle dette Sig. Canonico Bianchi. Delle Lettere latine.

Sostituti. De' Brevi a' Principi. Sig. Ermando Torriero, e per esso Sig. Teodoro Mecci, e 5. Scrittori. De' Memoriali num. 2. Scrittore dell' Indulgenze. Sig. Mattia de Tour, e 4. Giovani Scrittori.

Camera Segreta. Mastro di Camera. Monsig. d' Oria Genovese Arciv. di Patrasso. Uditore. Monsig. Marefoschi Arcivescovo di Cesarea Maceratese. Segr. de' Memoriali. Monsig. Ruspoli Prot. Ap. Romano. Segretario delle Cifre. Monsig. Riviera da Urbino. Elemosiniere segreto. Monsig. Ferrante. Coppiere. Monsig. Meniconi. Guardaroba. Monsig. Tasca. Scalco. Monsig. Olimpio Milani. Segr. d' Imbasciata. Monsig. Gio: Filippo Bandini da Camerino. Medico del Papa. Monsig. Niccolò Michel Angelo di Rocca Contrada. Camerieri segreti. Monsig. Filippo Magnoni, e Cesi. Cameriere di Spada, e Cappa partecipante, Sig. Marchese Andrea Maidalchini. Camerieri num. 12. Cappellani segreti num. 4. cioè Crocifero Monsig. Gio: Battista Preeurti. Caudatario. Monsig. Bertoni. Monsig. Francesco Mariani. Monsig. Domenico Pizzi: Ajutanti di Camera num. 6. Chierici segreti num. 2.

Extra. Cappellani comuni num. 6. Primo Scalco. Secondo Scalco. Trincente. Bussolanti 10. Camerieri extra 7. Scudieri 7.

Cappella Pontificia. Sagrista Monsig. Niccolò Agostino degl' Abbati Olivieri Agostiniano Arciv. di Targa. Sotto Sagrista P. Gio: Antonio Amadei Agostiniano. Primo Maestro delle Cerimonie. Monsig. Gio: Battista Gambarucci. Secondo Maestro delle Cerimonie, Sig. Abb. Reali. Cantori Cappellani della Cappella Pontificia num. 32. Chierici num. 2. Sotto Chierico. Custode de' Libri. Scrittore in Figurato. Scrittore in Canto fermo. Custode delle Pitture.

Dataria. Datario l'Em. Sig. Card. Corradini. Sotto datario Monsig. Accoramboni. Per Obitum Sig. Can. Felice de Grandis. Sopra il concesso. Prefetto delle Componende. Sostituto del Presidente del Piombo. Presumista di Bolle. Registratore apostolico. Scrittore de' Missis. Primo Revisore. Secondo Revisore. Revisore de' Memoriali. Custodi del Concistoro n. 2. Custode dal Registro delle Bolle. Due Sostituti delle date piccole. Custodi di Porta ferrea num. 2. Custodi della Prima Catena n. 3. Custodi della seconda Catena num. 2. Curfiori di Guardia num. 2. Mazzieri di Guardia num. 2. Maestri Uscieri virga rubea n. 2.

Came-

Camerati. Monfig. Colligola Tesor. Gen. Monfig. Piancastelli Commis. Computisti Sig. Leonori, Tartaglia, e Mauri. Architetto. Custode de' Palazzi Pontificj. Misuratori delle fabbriche n. 2.

Libreria. Primo Custode Monfig. Majella. Secondo Custode. Abb. Vignola. Custode dell' Archivio. Due Scrittori latini. Due Scrittori Greci. Tre Scrittori Ebraici. Scrittore di lingua Caldea. Scrittori de' Riti. Legatore de' Libri. Scopatori num. 2.

Seguono gl' Officiali Maggiori, e diversi.

Maggiorduomo, Monfig. Niccolò del Giudice. Maestro del Sagro Palazzo P. M. Fr. Gregorio Sellari. Mastro di Casa. Computista. Sotto Computista. Giovane di Computistaria. Altarista di S. Pietro. Maestro delle Poste Sig. March. del Bufalo. Archivista di S. Angelo Monfig. Riviera. Tesoriere segreto. Cassiere del detto. Interprete de' Frati Indiani. Custode delle pitture di Raffaello. Confessore del Papa il P. Flaminio Cesare de' Cherici Regolari Minori. Confessore della Famiglia il P. Fr. Girolamo Maria Allegri dell' Ordine de' Servi. Predicatore Apostolico. Disegnatore di Palazzo. Antiquario. Medici della Famiglia num. 2. Soprastante alla Stalla di Palazzo. Speciale. Cerusici num. 2. Cappellano comune. Chierico comune. Primo Foriero Sig. D. Girolamo Colonna. Secôdo Foriero. Ajutanti di Foriera.

Officiali Minori. Cuoco Segreto. Ajutanti num. 2. Credenziero Segreto. Ajutanti num. 2. Scopatori Segreti num. 4. Provveditore Segreto. Fornaro segreto, e Panettiere. Canevaro Segreto. Ajutanti num. 3. Bottigliere Segreto. Panettiere. Ajutanti num. 3. Garzoni del Forno num. 14. Dispendiere di Palazzo. Soprastante alle Cere. Soprastante al Fieno. Soprastanti alli Giardini. Soprastanti alla Legna. Custode delle Congregazioni. Sostituto di detto Custode. Facchini di Camera num. 2. Pesatore al Forno. Spenditore comune, e Ajutante di dispensa. Cuoco della Foresteria. Baccalaro del Carbone. Baccalari della legna, num. 2. Credenziero della Foresteria. Lavandara comune. Portinaro di S. Pietro. Organaro. Custode de' cancelli di S. Pietro. Guardiano del Palazzo di Castel Gandolfo. Giardiniero di Castel Gandolfo. Orologiaro. Gallinaro di Belvedere. Conciatetti. Fontanaro, e Muratore. Scopatori comuni num. 12.

Stalla. Cavallerizzio. Sopraintendente alla Stalla Sig. Marchese Ottieri. Mastro di Stalla. Sopraintendente alle Mule. Baccalaro alla Stalla. Primo Cocchiere di N. Sig. Secondo Cocchiere di N. Sig. Cocchiere della Famiglia. Lettighieri num. 3. Acquaroli num. 2. Famigli di Stalla num. 12. Altro Famiglio di Stalla. Mulattieri num. 2.

Sala. Decano. Portafede num. 7. Tinellante de' Palafrenieri. Palafrenieri num. 40., e questi sono tutti gli Decani degl' infra scritti Eminentissimi, per ordine d'anzianità, quali tutti anno Jus di entrare al servizio del nuovo Pontefice, cioè.

Tanara, Ursino, Giudice, Paolucci, Pignattelli, Barberini, Marefcotti, Buoncompagni, Sagripante, Cornaro, Corsini, Acquaviva, Ruffo, Spada, Gualtieri, Vallemanni, Parracciani, Fabroni, Priuli, Gozzadini, Pico, Davia, Cusano, Piazza, Zondodari, Bussi, Corradini, Rohano, Scharattem.

rembach , Tolomei , Odescalco , Carraccioli Avversa , Scotto , Carraccioli Capua , Patrizj , Spinola S. Sisto , Borromeo , Cfacchi , Spinola S. Agnese , Bentivoglio .

Elemosine . Elemosiniere Segreto Monsig. Ferrante . Sopraſtante all' Elemosine di Campo Santo . Medico di S. Marta , e della Compagnia del Sagramento . Giardiniero de' Frati Indiani . Cappellano del SS. Sagramento . Cuoco de' Poveri . Credenziero de' Poveri . Campanaro di S. Pietro . Priore dell' Ospedale di Santa Marta .

L' Eccell. Sig. Principe Orſini Duca di Gravina , Pronipote di N. Sig. giunſe quì Mercoledì ſul mezzo giorno , andò a ſmontare in Caſa Ruſpoli , e inſieme coll' Eccell. Sig. Principe Ruſpoli ſuo Suocero ſi portò a rendere il ſuo oſſequio , e congratolazione all' Eccell. Sig. Duca di Poli fratello di Sua Beatitudine , dal quale poi fu condotto la ſera in abito di Città a baciare i piedi alla Santità Sua , che l' ammiſe coll' iſteſſa clemenza , colla quale ammette gl' altri ſuoi Nipoti , e poi ſi ritirò al ſuo Palazzo , ove dimora .

Nelle preſenti congiunture dell' eſaltazione di N. S. per diverſe Città , e luoghi convicini ſi ſono fatte allegrezze , e in ſpecie in Albano , dove oltre le fatte dal Pubblico , il M. R. P. Pietro Galloppi Priore de' PP. Carmelitani del Convento della Stella ſubito avutone l' avviſo di sì degna eſaltazione , ordinò che nella ſua Chieſa ſolennemente ſi cantafſe il *Te Deum &c.* col ſuono delle Campane , e per tre ſere fece illuminare tutto il Convento con bruciamento di botti , e ſpari .

Queſta mattina Sua Santità ha fatto dare a ciaſcun povero nel Cortile di Belvedere un giulio , per eſſere il giorno antecedente alla ſua Coronazione , facendoli conto eſſere ſtati i dd. Poveri in num. di 40. mila , mentre ſon venuti fino da' Caſtelli circonvicini a prenderla , e la S. Sua per curioſità di vedere tanta gente nel gran Cortile di Belvedere , s' è fatta portare eſpreſſamente ad uno de' ſineſtroni di quella parte .

Dovendoli domattina fare in S. Pietro la ſolenne Coronazione della Santità di Noſtro Signore , Ella medeſima ſotto il dì 14. Maggio corrente ha fatto pubblicare dall' Eminen. Sig. Card. Paolucci ſuo Vicario un' Indulgenza Plenaria per tutti quelli , che confeſſati , e comunicati il giorno di domani 18. corrente divotamente aſſiſteranno alla Meſſa ſolenne , che Sua Beatitudine celebrerà nella Baſilica di S. Pietro , o interverranno alla benedizione , che dalla ſolita loggia darà al Popolo dopo la funzione ſuddetta , o pure nell' iſteſſo giorno viſiteranno la medeſima Baſilica con pregare S. D. M. per l' eſaltazione della S. Madre Chieſa per la pace , e Concordia tra Principi , Criſtiani , e per l' eſtirpazione dell' Ereſie .

La Relazione dell' Incoronazione ſuddetta ſi darà ſuſſe-
guentemente alle ſtampe con tutte le maggiori
particolarità

94-E

2072

KIX

THE GETTY CENTER
LIBRARY

